

L'ULTIMO VOLO

Di Daniele Autieri

Collaborazione Di Federico Marconi

Immagini di Giovanni De Faveri, Carlos Dias, Alfredo Farina, Paolo Palermo

Montaggio di Andrea Masella

Grafica di Michele Ventrone

Ricerca Immagini di Paola Gottardi

14 OTTOBRE 2021 - MESSAGGIO DEL COMANDANTE GARY DE PIANTE

Oggi mio malgrado dopo 35 anni di onorato servizio ho portato a termine il mio ultimo volo. Quindi con un groppo in gola e con un cuore in lacrime per l'ultima volta vi ringrazio per averci scelto.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Il 14 ottobre del 2021 gli aerei dell'Alitalia compiono il loro ultimo volo. Dopo 75 anni, il Paese dice addio alla sua compagnia di bandiera e migliaia di lavoratori restano a terra.

GARY DE PIANTE – EX COMANDANTE ALITALIA

Il 14 alle 23,30 abbiamo ricevuto questa mail aziendale dove per noi il lavoro era terminato.

DANIELE AUTIERI

Si congedò dai suoi passeggeri, no?

GARY DE PIANTE – EX COMANDANTE ALITALIA

Sì, feci un annuncio che, inaspettatamente, il capo cabina registrò. E una passeggera scendendo mi ha detto: comandante, lei mi ha fatto piangere.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Il giorno seguente gli stessi aerei di Alitalia decollano senza l'ala tricolore. Dalle ceneri della compagnia di bandiera nasce ITA, una newco controllata al 100% dal ministero dell'Economia e delle Finanze.

GIANNI ROSSI – PROFESSORE DI ECONOMIA DEL TRASPORTO AEREO - UNIVERSITÀ DI MESSINA

I trattati e poi i regolamenti prevedono che uno Stato e uno Stato membro non possa trasferire fondi a un'azienda, in questo caso una compagnia aerea, altrimenti altererebbe la concorrenza. I governi dell'epoca si inventano l'idea di partire from the scratch con una nuova compagnia aerea chiamata ITA Airways.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Per l'Europa lo Stato non può più mettere soldi nella vecchia Alitalia, ma può finanziare la nascita di una nuova compagnia. L'operazione viene ideata dal secondo governo Conte, con Roberto Gualtieri ministro dell'Economia, quindi sostenuta dal governo Draghi che indica come presidente di ITA Alfredo Altavilla, un manager proveniente da FCA, considerato il più duro tra i fedelissimi di Sergio Marchionne. L'amministratore delegato è invece Fabio Lazzarini, un dirigente esperto di trasporto aereo proveniente da Alitalia. A lui viene affidata l'operatività dell'azienda, mentre ad Altavilla spettano le relazioni industriali, la comunicazione e il complesso capitolo degli accordi sindacali, cominciato nel peggiore dei modi.

AUDIO DEL COMITATO DIRETTIVO DI ITA AIRWAYS – 1° OTTOBRE 2021

MANAGER ITA

In questo momento tutte le assunzioni di ex-Alitalia sono state di fatto bloccate quindi coloro che sono entrati erano persone che erano state già.

ALFREDO ALTAVILLA – PRESIDENTE ITA AIRWAYS (GIUGNO 2021- NOVEMBRE 2022)

Allora stabiliamo una regola: se tutti questi 1.077 hanno quattro mesi di prova, fra quattro mesi la metà li voglio fuori, semplice.

ANTONIO AMOROSO - SEGRETARIO NAZIONALE CUB TRASPORTI

ITA parte con circa 2.500 persone. In realtà in nome di una discontinuità lascia fuori questi lavoratori e quelli che assume li assume senza nessun criterio.

DANIELE AUTIERI

Il governo italiano quanti soldi mette in Ita? Anche questo è un paletto che è dato dalla comunità europea no?

GIANNI ROSSI – PROFESSORE DI ECONOMIA DEL TRASPORTO AEREO - UNIVERSITÀ DI MESSINA

Allora, nel marzo 2020, mentre Germania e Francia deliberavano aiuti per, ti ho detto, 10-12 miliardi cadauno, l'Italia delibera aiuti per 3 miliardi ma poi di questo, in fase di negoziazione con l'Unione europea, questi 3 miliardi vengono ridotti a 1 miliardo e 350 milioni.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Un finanziamento che rende ITA fragile in partenza anche in prospettiva delle trattative per la futura cessione. L'acquisto di ITA da parte di Lufthansa inizia da lontano con il governo Draghi ma viene portata a termine dal governo Meloni. Proprio pochi giorni fa la presidente del Consiglio ne ha discusso gli ultimi dettagli con il cancelliere tedesco Scholz.

8 GIUGNO 2023- CONFERENZA STAMPA CONGIUNTA GIORGIA MELONI – OLAF SCHOLZ

GIORGIA MELONI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Credo che anche il recente accordo industriale tra ITA Airways e Lufthansa sia una testimonianza di quanto gli interessi delle nostre nazioni possano essere convergenti sul piano strategico.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Lufthansa entra nella compagnia italiana con 325 milioni di euro e il 41% del capitale, ma con la promessa di arrivare al 90% dopo il 2025. ITA diventa tedesca.

GARY DE PIANTE – EX COMANDANTE ALITALIA

Eravamo la sesta compagnia al mondo. Questi passeggeri che poi erano nostri emigranti in Argentina, in Australia, e per loro già il fatto di vedere la coda tricolore, no, in aeroporto a Melbourne, per loro era già essere a casa nel momento in cui salivano a bordo.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

ITA è l'ultima versione della nostra compagnia di bandiera, quella nata dalle ceneri delle cure dei capitani coraggiosi al 2008, di quelle arabe di Etihad del 2014, tutte cure fallimentari, fallimenti imprenditoriali, manageriali e politici che hanno costretto il nostro governo a continui rimborsi di denaro. L'ultimo, dal 2017 al 2021, 2 miliardi di euro,

1,4 miliardi per evitare il fallimento e il resto per la cassa integrazione per rimborsi Covid. Fino a quando poi il Governo ha detto basta era il 2020, il premier Conte, ministro dell'Economia Gualtieri, si decide di resettare, ricominciare da capo con una nuova compagnia, ITA, finanziata completamente dal ministero delle Finanze, il ministero dell'Economia. Ecco, il primo volo, il 15 ottobre del 2021, ma c'è già l'intenzione di venderla a un partner forte, industriale, e sul rapporto si presenta subito dall'inizio Lufthansa, il terzo operatore al mondo per numero di passeggeri e ha già esperienze di importanti acquisizioni: Air Dolomiti, Austrian Airlines, e anche Swissair. Vuole costituire il più importante polo di trasporti civili in Europa. Ora, però, durante il corso di questa acquisizione si è svolto un vero intrigo internazionale. Colpi bassi, offerte segrete, una di queste ve ne darà conto Report, avrebbe consentito di incassare al governo italiano la bellezza di un miliardo di euro, poi è saltata, poi ci sono stati i ritardi che hanno costretto invece il governo italiano a un nuovo esborso. Parleremo anche dei tentativi di far pressione indebita all'insaputa sul governo Meloni, proprio sulla premier Meloni, metterla in difficoltà, e poi di quei depistaggi che si sono svolti in silenzio per coprire una guerra internazionale tra la Francia di Macron e la Germania di Scholz. Mettere le mani su un vettore italiano considerato strategico nello scacchiere dei trasporti aerei europei. Il nostro Daniele Autieri è entrato in quelle stanze dove si è svolta l'ultima grande privatizzazione italiana e dove, secondo un audit, si sarebbe seduto e nascosto un silenzioso complice della compagnia tedesca.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Il 10 ottobre del 2022 una busta anonima viene indirizzata a un membro del consiglio di amministrazione di ITA. Al suo interno una serie di documenti riservati oltre a una lettera che contiene un messaggio indirizzato alla neopresidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Le rivelazioni del plico convincono l'azienda ad aprire un'indagine interna incaricando una società informatica di passare al setaccio le e-mail del presidente Altavilla e di alcuni top manager. E vengono fuori i dettagli di una battaglia industriale che dura da mesi.

ADVISOR ITA AIRWAYS

Era un plico chiuso e dentro c'era una bozza di una e-mail che si erano scambiati Altavilla e Filippo Corsi.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Corsi è il capo dell'ufficio legale di ITA e l'8 ottobre, pochi giorni prima dell'insediamento di Giorgia Meloni a Palazzo Chigi, condivide con Altavilla il testo della velina da passare ai giornali. Attraverso la stampa, Altavilla e Corsi vogliono esercitare pressioni sul nuovo premier affinché la scelta del partner industriale cada su Lufthansa.

ADVISOR ITA AIRWAYS

La nota che i giornali avrebbero dovuto riprendere puntava a sostenere i tedeschi e a screditare Certares, il fondo americano, quello voluto da Draghi, che prometteva la partnership con Delta e Air France.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Secondo il piano di Altavilla e Corsi, i giornali avrebbero dovuto pressare Giorgia Meloni e il suo ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, affinché intervenissero al più presto sulle fronde interne ad ITA contrarie a Lufthansa, che i due attribuiscono essere di matrice PD. L'obiettivo finale di Altavilla sarebbe quello di bloccare le attività del fondo Certares finalizzate ad acquisire la compagnia italiana.

22 NOVEMBRE 2022 - CONFERENZA STAMPA CONSIGLIO DEI MINISTRI

GIANCARLO GIORGETTI - MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Per quanto ITA Airways, Lufthansa è sempre interessata, siamo aperti ovviamente a tutti coloro che in qualche modo vogliono partecipare a questa che, ribadisco, è un'operazione che confermo mira a trovare un partner solido, industriale, che garantisca un futuro certo per la compagnia aerea.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Al 22 novembre scorso il governo Meloni non è ancora sicuro che Lufthansa sia la scelta migliore, ma fin dall'inizio del 2022 i tedeschi hanno una carta vincente nella partita strategica della vendita: la carta Alfredo Altavilla.

25 GIUGNO 2022

ALFREDO ALTAVILLA – PRESIDENTE ITA AIRWAYS (GIUGNO 2021- NOVEMBRE 2022)

Il problema vero è fare la scelta giusta. E fare la scelta giusta significa trovare per questa compagnia un partner industriale solido.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Per Alfredo Altavilla la scelta giusta si chiama Lufthansa. Il 24 gennaio del 2022, in pieno governo Draghi, nelle mani del presidente di ITA arriva un'offerta di acquisto firmata da Lufthansa e MSC, il colosso italiano del trasporto via nave che fa capo alla famiglia dell'imprenditore e armatore italiano Gianluigi Aponte. I dettagli dell'offerta, rimasti fino a oggi inediti, vengono ricostruiti da un testimone di quel negoziato.

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

L'offerta era praticamente di ripagare l'investimento in capitale sociale che era stato fatto fino a quel momento, dall'azionista unico, quindi dal MEF, ed era pari a 720 milioni, in più veniva riconosciuto un premio del 30% su quell'ammontare.

DANIELE AUTIERI

Quindi un miliardo di euro?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Un po' meno di un miliardo.

DANIELE AUTIERI

Che sarebbero finiti nelle casse del ministero?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Come azionista certo, avrebbe ricevuto l'importo alla fine concordato.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Un miliardo di euro che sarebbero entrati nelle casse dello Stato italiano. Ma pochi giorni dopo il governo cambia idea e decide che per vendere ITA è necessaria una gara pubblica. L'11 febbraio del 2022 il presidente del Consiglio Mario Draghi firma un DPCM che dà il via al contest internazionale.

DANIELE AUTIERI

Perché questo cambio di prospettiva, perché indire una gara internazionale?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Beh, per quanto mi risulta il governo agì da quel punto di vista, seppur non tempestivamente ma in modo corretto perché si trattava comunque della privatizzazione di un'azienda posseduta dallo Stato.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Altavilla e i suoi non ci stanno. Il 21 febbraio il presidente organizza una video call con Lufthansa e MSC per discutere con loro il Memorandum che sancisce l'alleanza tra le due aziende e pone le basi di una nuova offerta.

DANIELE AUTIERI

È vero che da quel momento dall'interno di ITA, da parte del presidente, ci fu un'attività di sostegno a Lufthansa, cioè fu agevolata per presentare un'offerta vantaggiosa, un'offerta più competitiva delle altre?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Per quanto a mia conoscenza, non è assolutamente vero.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Ma dall'audit emerge una versione diversa: su indicazione di Altavilla il capo del legale di ITA, Filippo Corsi corregge il memorandum che contiene i dettagli della partnership tra i due offerenti indicando alcuni cambiamenti affinché l'offerta di Lufthansa abbia maggiori possibilità di essere selezionata dal governo.

1° MARZO 2022

ALFREDO ALTAVILLA – PRESIDENTE ITA AIRWAYS (GIUGNO 2021- NOVEMBRE 2022)

Io lo dico sempre, le trattative non si fanno sui giornali, si fanno nelle segrete stanze. La cosa importante è studiare un business plan che faccia senso e dia una logica di sviluppo sia alla compagnia dal punto di vista economico che soprattutto dal punto di vista occupazionale.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Lufthansa si può muovere con disinvoltura anche nelle segrete stanze di ITA, grazie alle informazioni che il presidente Altavilla mette a disposizione del colosso tedesco. Un audit interno all'azienda rivela che nel corso di un meeting del 9 marzo è stata proiettata una presentazione del business plan dettagliato e assolutamente riservato di ITA.

EX MEMBRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ITA AIRWAYS

Loro hanno trovato una serie di atti, di scambi, di mail, nei quali sostanzialmente si predisponeva l'offerta di Lufthansa. Arriva Altavilla in consiglio di amministrazione dicendo che la privatizzazione si farà a marzo, sarà una cosa informale, io ho già parlato con Draghi, ce la caveremo in qualche giorno, la gestiamo noi, abbiamo bisogno di advisor qualificati.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

L'operazione ITA diventa una festa per gli advisor nominati dal presidente. Boston Consulting firma un contratto da 370mila euro; allo studio di avvocati newyorkesi Sullivan & Cromwell viene riconosciuto un importo di 2,7 milioni di euro, mentre per lo studio Grande Stevens viene pattuito un compenso fisso di 550 mila euro e una success fee alla conclusione dell'operazione di 2,15 milioni.

ADVISOR ITA AIRWAYS

A questo punto i tedeschi hanno in mano tutto per fare l'offerta migliore. È come se fossero già con un piede dentro ITA, però il 9 marzo arriva invece una seconda manifestazione di interesse da parte di Certares.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Della lotta tra Lufthansa e il fondo americano Certares per mettere le mani su Ita ci racconta uno stretto collaboratore del presidente Altavilla, e spunta una guerra geopolitica tra francesi e tedeschi per conquistare la compagnia aerea italiana, strategica nello scacchiere europeo dei trasporti.

COLLABORATORE DI ALFREDO ALTAVILLA

MSC e Lufthansa avevano fatto un accordo, loro si presentavano come un'unica società, perché c'era piano industriale e finanziario in compartecipazione. Gli altri si presentavano come Certares più partnership solo commerciale con AirFrance e Delta, ma era un consorzio, non una cordata eh.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Altavilla mantiene un filo diretto con l'amministratore delegato di MSC Diego Aponte, e il 23 marzo del 2022 invia una mail ai suoi fedelissimi in cui racconta di un incontro tra Aponte e Ben Smith, l'amministratore delegato di Air France. Un incontro nel quale Air France avrebbe mostrato interesse a subentrare al posto di Lufthansa per acquistare ITA.

DANIELE AUTIERI

Che partita gioca Air France in tutto questo?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Probabilmente il tentativo di approccio da parte dell'amministratore delegato di Air France nei confronti della famiglia Aponte era un modo per cercare di incrinare la cooperazione fra MSC e Lufthansa.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Alla luce delle mutate condizioni industriali e della gara indetta dal governo l'11 febbraio, Lufthansa presenta la sua seconda offerta, ben lontana dal miliardo di euro promesso pochi mesi prima.

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

La seconda offerta MSC Lufthansa sostanzialmente dice che i 400 milioni che inizialmente prevedevano di conferire loro li avrebbe dovuti conferire il ministero come azionista, mentre il secondo aumento di capitale sarebbe stato ancora a carico di MSC Lufthansa.

DANIELE AUTIERI

Quindi in pochi mesi c'è già un costo aggiunto per il contribuente di 400 milioni?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

È corretto perché poi il ministero ha prelevato 400 milioni e li ha versati nelle casse di Ita.

CONFERENZA STAMPA - 4 AGOSTO 2022

DANIELE FRANCO - MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (FEBBRAIO 2021 – OTTOBRE 2022)

Le proposte pervenute non sono, nessuna delle due è pienamente coerente con quanto richiesto dal DPCM per cui in tempi molto brevi, credo in questi giorni, verrà chiesto loro di formulare ulteriori proposte coerenti con il DPCM chiedendo loro di rispondere in tempi brevissimi.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Il fondo americano Certares si lamenta con il ministero delle Finanze e il MEF invia una lettera a ITA chiedendo spiegazioni sul perché sia stato vietato ai membri del consorzio guidato dal fondo americano l'accesso ai dati essenziali per formulare un'offerta.

COLLABORATORE DI ALFREDO ALTAVILLA

All'interno del PD, nel panorama politico però soprattutto nel PD, c'era un fortissimo asse italo-francese. Noi sappiamo molto, molto, molto che tutta la diplomazia francese, tutta, si era mossa per bloccare questa operazione.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Lo scontro industriale si trasforma in una battaglia di geopolitica. Da un lato dietro il fondo americano Certares, Air France e la Francia di Emmanuel Macron; dall'altro la Germania del Cancelliere Olaf Scholz. In mezzo un'Italia debole, con un Mario Draghi appena sfiduciato dal parlamento, mentre Giorgia Meloni, l'unica oppositrice al governo, compie la sua marcia trionfale verso Palazzo Chigi.

CONFERENZA STAMPA – 4 AGOSTO 2022

MARIO DRAGHI – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (FEBBRAIO 2021 – OTTOBRE 2022)

Non è mia intenzione lasciare la questione al prossimo governo perché insomma dobbiamo fare il nostro dovere fino in fondo. Quindi la scelta del vincente in questa gara dovrà avvenire nei tempi che il MEF darà, che mi pare siano brevissimi. Quant'è? Dieci giorni? Dieci giorni.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Il 22 agosto Lufthansa presenta una nuova offerta, rivista al ribasso anche rispetto alla seconda. Stavolta il peso dell'aumento di capitale che graverebbe sulle spalle dello Stato non è più di 400 ma di 650 milioni di euro.

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Da gennaio ad agosto sostanzialmente vi è stato un peggioramento di 650 milioni che il ministero ha dovuto in parte fino adesso versare nelle casse di ITA Airways.

DANIELE AUTIERI

Perché Lufthansa e MSC a un certo punto capiscono che possono tirare la corda con il ministero dell'Economia e abbassare le condizioni di acquisto?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Penso ci sia stata anche un po' di delusione da parte soprattutto di MSC per l'allungamento dei tempi rispetto al 24 gennaio, a quel punto erano passati otto mesi senza avere alcuna decisione.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Il 24 agosto del 2022 anche il capo delle relazioni istituzionali di ITA, Nicolò Mardegan, d'accordo con Alfredo Altavilla, invia agli onorevoli di Forza Italia, Ronzulli e Tajani, un appunto dal quale ancora una volta emerge la preferenza per MSC e Lufthansa. Ma le

pressioni non danno i loro frutti perché il 31 agosto il governo Draghi scarica i tedeschi e sceglie Certares che però, dopo un paio di mesi, fa marcia indietro.

DANIELE AUTIERI

dicono proprio perché avevano trovato ostruzionismo dentro l'azienda. È così secondo lei?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

Nessun ostruzionismo, hanno avuto accesso a tutte le informazioni e hanno avuto risposta a tutte le domande poste.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Le risultanze emerse dal lavoro di intelligence convincono la compagnia ad avviare un audit sulle attività del Presidente, i rapporti con Lufthansa, la gestione delle consulenze, l'ostruzionismo verso Certares. E il 12 ottobre del 2022 il consiglio di amministrazione di ITA revoca tutte le deleghe ad Altavilla, una decisione sottoscritta pochi giorni dopo anche dal MEF.

EX MEMBRO CDA ITA AIRWAYS

Lui è stato revocato da presidente e da consigliere per gravi atti compiuti contro la società. Poco dopo il socio, cioè il MEF, lo ha revocato da presidente, ormai senza deleghe, e da consigliere, una cosa che non è mai successa nella storia delle società pubbliche italiane.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Altavilla viene accompagnato alla porta. I membri del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato Fabio Lazzerini lo accusano di aver favorito la cordata guidata da Lufthansa ma soprattutto di una gestione privatistica dell'azienda. Alcuni documenti interni ad ITA rimasti fino ad oggi inediti ricostruiscono le note spese del presidente, dagli oltre 8mila euro al mese per l'autonoleggio con l'autista, ai duemila euro a settimana per gli hotel fino alle multe finite sul conto di ITA.

EX MEMBRO CDA ITA AIRWAYS

Sprechi, sperperi. Lui secondo me non ha capito di essere in una società pubblica.

DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO

Altavilla respinge tutte le accuse. Si dice convinto che la sua operazione Lufthansa avrebbe creato molto più valore per lo stato italiano e fa causa all'azienda e ai membri del cda contro la revoca delle deleghe. La sua eredità industriale viene comunque raccolta dal ministro Giorgetti e dal governo Meloni e il controllo dei cieli italiani passa nelle mani di Lufthansa.

DANIELE AUTIERI

Dall'offerta uno, quella del gennaio 2022, ad oggi, quanto valore si è perso per i contribuenti italiani?

COLLABORATORE ITA AIRWAYS

I due aumenti di capitale, il primo è già stato fatto, il secondo sarà fatto; la grossa differenza è che Lufthansa inietterà capitale direttamente in Ita Airways mentre non verserà alcun pagamento al ministero.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Sulla cessione di ITA a Lufthansa, insomma, sta indagando la Procura di Roma, vuole vedere se nell'ombra c'è stato qualcuno che ha favorito illegittimamente il gruppo tedesco. Quello che invece è certo è che il governo italiano avrebbe potuto incassare un miliardo dall'offerta di Lufthansa e Msc di Gianluigi Aponte, fatta nel gennaio del 2022, ma il governo Draghi ha optato per la gara internazionale, poi ci sono stati dei ritardi. Insomma, si è arrivati al 25 maggio scorso, quando il ministro dell'Economia Giorgetti, ha siglato l'accordo con l'amministratore delegato di Lufthansa, Spor. Ora il Governo italiano versa per intero l'aumento di capitale, 650 milioni di euro, quando avrebbe potuto incassare invece il miliardo di euro dell'offerta del gennaio del 2022. I tedeschi invece versano 325 milioni di euro per rilevare il 41% di Ita, con l'opzione di arrivare al 100% entro il 2026. Ma i 325 milioni di euro non li versano i tedeschi nelle casse dei contribuenti italiani, bensì in una società che già fa parte del suo gruppo, bel colpo. Poi c'è una sentenza di queste ore del tribunale di Roma che impone a ITA il reintegro di 77 vecchi dipendenti dell'Alitalia. Potrebbe esser una sentenza pilota e condizionare le altre vertenze che sono aperte, denunce che sono state fatte presso i tribunali di tutta Italia, circa mille dipendenti della vecchia Alitalia che potrebbero a questo punto essere riassunti, ecco questo potrebbe togliere il sono a Lufthansa e rivedere gli accordi? No, perché sono stati previdenti, hanno messo nel contratto, hanno imposto al governo italiano di assumere gli oneri dei risarcimenti o delle richieste di assunzione, circa 200 milioni di euro stimati i danni. Ecco, gli alleati tedeschi hanno trovato negli italiani brava gente.